

## “Resto al Sud ” per il Centro Italia

### *finalità*

Resto al Sud è l’incentivo che sostiene la nascita di nuove attività imprenditoriali nelle regioni del Mezzogiorno e **nelle aree del Centro Italia colpite dai terremoti del 2016 e 2017.**

### *beneficiari*

- Possono presentare richiesta di finanziamento le società, anche cooperative, le ditte individuali costituite successivamente alla data del **21 giugno 2017**, o i team di persone che si costituiscono entro **60** giorni (o 120 se residenti all’estero) dopo l’esito positivo della valutazione.
- Soggetti di età compresa tra 18 e 46 anni
- non beneficiari negli ultimi 3 anni dalla presentazione della domanda di aiuti per autoimprenditorialità
- residenti e con sede legale nei comuni colpiti dal Sisma per l’intera durata del finanziamento
- non titolari di contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato
- (per i liberi professionisti): non risultano titolari di partita IVA , nei dodici mesi antecedenti alla presentazione della domanda, per lo svolgimento di un’attività analoga a quella per cui chiedono le agevolazioni

### *attività ammesse*

Produzione di beni nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura  
- Fornitura di servizi alle imprese e alle persone - Servizi al turismo

Sono escluse dal finanziamento le attività agricole e il commercio, ad eccezione della vendita dei beni prodotti nell’attività di impresa.

**ESCLUSO** Agricoltura, Commercio ingrosso e dettaglio, riparazioni autoveicoli e motocicli , attività immobiliari.

### *entità dell’agevolazione*

Le agevolazioni consistono in un finanziamento a copertura del 100% delle spese, articolato in: • un contributo a fondo perduto fino al 35% del programma di spesa • un finanziamento bancario, del 65%, concesso da un istituto di credito aderente alla convenzione tra Invitalia e ABI, garantito dal Fondo di garanzia per le PMI.

Il finanziamento bancario deve essere restituito in 8 anni e beneficia di un contributo in conto interessi che copre integralmente gli interessi del finanziamento. Sul sito [www.invitalia.it](http://www.invitalia.it) è consultabile l’elenco delle banche aderenti alla convenzione Invitalia – ABI a cui rivolgersi per il finanziamento bancario.

Finanziamento massimo per ciascun soggetto € 50.000.00 fino ad un max di 200.000.00 se società

### *avvio progetto*

Il progetto deve essere avviato dopo la presentazione della domanda e concluso **entro 24 mesi dal provvedimento di concessione**

## Spese ammesse

Interventi di ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili - massimo 30% del programma di spesa • macchinari, impianti e attrezzature nuovi • programmi informatici e servizi per le tecnologie, l'informazione e la telecomunicazione (TIC) • altre spese utili all'avvio dell'attività (materie prime, materiali di consumo, utenze e canoni di locazione, canoni di leasing, garanzie assicurative) – massimo 20% del programma di spesa. Non sono ammissibili le spese di progettazione, le consulenze e quelle relative al costo del personale dipendente.

Le agevolazioni non coprono le seguenti spese:

beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback - beni di proprietà di uno o più soci del beneficiario e, nel caso di soci persone fisiche, anche dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado - investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature - il cosiddetto "contratto chiavi in mano" - commesse interne - macchinari, impianti e attrezzature usati - spese notarili, imposte, tasse - acquisto di automezzi, tranne quelli strettamente necessari al ciclo di produzione o destinati al trasporto in conservazione condizionata dei prodotti - acquisto di beni di importo unitario inferiore a 500 euro, ad eccezione delle spese afferenti al capitale circolante - progettazione, consulenze ed erogazione delle retribuzioni ai dipendenti delle imprese individuali e delle società, nonché agli organi di gestione e di controllo delle società stesse - scorte, tasse e imposte (l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario è una spesa ammissibile solo se non è da egli stesso recuperabile)

*Per ulteriori informazioni contattare il nostro servizio Contributi Pubblici alle Imprese*

### SEDE DI MACERATA:

- **Emanuela FIORANI** [e.fiorani@macerata.confartigianato.it](mailto:e.fiorani@macerata.confartigianato.it) - tel. 0733-366421
- **Laura EMILIOZZI** [l.emiliozzi@macerata.confartigianato.it](mailto:l.emiliozzi@macerata.confartigianato.it) - tel. 0733 – 366418
- **Claudia BUSTO** [c.busto@macerata.confartigianato.it](mailto:c.busto@macerata.confartigianato.it) - tel. 0733 – 366418

### SEDE DI ASCOLI PICENO:

- **Stefano SANTINI** [s.santini@macerata.confartigianato.it](mailto:s.santini@macerata.confartigianato.it) – tel. 073 366943

### SEDE DI FERMO:

- **Letizia COGNIGNI** [l.cognigni@macerata.confartigianato.it](mailto:l.cognigni@macerata.confartigianato.it) - tel. 0733 366927

